



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. Giovanni Falcone

*Aci Castello
ctic81600v*

Triennio di riferimento 2022-25



Aggiornamento Dicembre 2024

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G. FALCONE - ACICASTELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10862** del **01/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 20** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 120** Aspetti generali

- 122** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 150** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio comunale è situato in provincia di Catania ed è costituito da quattro frazioni, nelle quali ricadono le sedi dell'istituto: Aci Castello, Aci Trezza, Ficarazzi e Cannizzaro. L'ambiente socioculturale in cui è inserito l'Istituto presenta un livello medio alto di scolarizzazione.

L'Istituto Comprensivo include i bambini della scuola dell'Infanzia, gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, e si distingue per la capacità di accogliere studenti provenienti da condizioni socio-culturali eterogenee. Nella scuola è presente una minima percentuale di alunni stranieri. La loro presenza è sempre stata occasione di confronto culturale e di reciproco arricchimento socio-relazionale.

Le sedi dell'Istituto sono situate in un ambiente naturale dalle peculiari caratteristiche geologiche e geomorfologiche che lo rendono unico nel suo genere e ricadono in un territorio ricco di tradizioni, di storia, di miti, un territorio con una forte tradizione storico-letteraria e artistico-cinematografica, all'interno del quale la Nostra Scuola è fortemente radicata, rappresentando un nucleo fondamentale di formazione culturale, sociale e di crescita dei nostri giovani.

In risposta ai bisogni formativi del territorio, la scuola riceve favorevolmente le proposte didattiche provenienti dalle agenzie formative che operano sul territorio purché siano congruenti con il Piano dell'offerta formativa e finalizzate all'arricchimento del curricolo e dell'offerta formativa stessa.

Particolarmente significativa è la collaborazione con l'amministrazione locale, con la quale in un clima di reciproco rispetto, si cerca di preservare e promuovere l'identità culturale del territorio. Positiva opportunità è rappresentata dalla collaborazione con Associazioni presenti sul territorio, con le forze dell'ordine, con il CUS e con l'ASP per favorire i percorsi di inclusione e di prevenzione sanitaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G. FALCONE - ACICASTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC81600V
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 12 ACICASTELLO 95021 ACI CASTELLO
Telefono	095274644
Email	CTIC81600V@istruzione.it
Pec	ctic81600v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsfalconeacicastello.edu.it/

Plessi

CANNIZZARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA81603T
Indirizzo	VIA ROBERTO RIMINI CANNIZZARO 95021 ACI CASTELLO

VIA DIETRO LE MURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA81604V
Indirizzo	VIA DIETRO LE MURA, 3 ACI CASTELLO 95021 ACI



CASTELLO

VIA FRANCESCO CRISPI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA81605X
Indirizzo	VIA FRANCESCO CRISPI - 95021 ACI CASTELLO

R. RIMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA816061
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE ACITREZZA 95021 ACI CASTELLO

R. RIMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA816072
Indirizzo	PIAZZA DELLE SCUOLE ACITREZZA 95021 ACI CASTELLO

R. RIMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA816083
Indirizzo	VIA TRIPOLI FICARAZZI-ACICASTELLO 95021 ACI CASTELLO

I.C. G. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE816011
Indirizzo	VIA DIETRO LE MURA, 3 ACICASTELLO CT 95021 ACI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

	CASTELLO
Numero Classi	7
Totale Alunni	134

CANNIZZARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE816022
Indirizzo	VIA RIMINI FRAZ. CANNIZZARO 95021 ACI CASTELLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	60

I.C. G. VERGA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE816055
Indirizzo	VIA FRANCESCO CRISPI ACI CASTELLO 95021 ACI CASTELLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	90

IC R. RIMINI ACI CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE816066
Indirizzo	PIAZZA DELLE SCUOLE FRAZ. ACITREZZA 95026 ACI CASTELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

R. RIMINI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE816077
Indirizzo	VIA TRIPOLI FRAZ. FICARAZZI 95021 ACI CASTELLO
Numero Classi	4
Totale Alunni	54

I.C. FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM81601X
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI 12 ACICASTELLO 95021 ACI CASTELLO
Numero Classi	17
Totale Alunni	326

Approfondimento

L'attuale Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" è il risultato di diverse azioni di razionalizzazione scolastica, l'ultima avvenuta il 1 settembre 2019; infatti, nel Comune di Aci Castello coesistevano un Circolo Didattico, una scuola secondaria di primo grado e un Istituto Comprensivo, "Roberto Rimini", per le frazioni di Ficarazzi e Acitrezza.

Dall'ultimo accorpamento è nato l'Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" che si caratterizza per la presenza di due percorsi ad indirizzo musicale rivolti agli alunni della scuola Secondaria di primo grado; i quali, al momento delle iscrizioni, possono scegliere di frequentare le lezioni di uno strumento, a scelta tra pianoforte, chitarra, violino e flauto traverso, per 2 ore settimanali oltre le trenta ore di curricolo obbligatorio. Gli alunni che scelgono il percorso ad indirizzo musicale vengono inseriti in tutte le sezioni delle classi prime autorizzate. La scelta dello strumento viene assegnata dalla Commissione, istituita dalla stessa Istituzione scolastica, sulla base di una prova orientativa attitudinale che si svolge prima della formazione delle classi.

Dall'anno scolastico 2023-24, il Decreto Interministeriale n.176 del luglio 2022 ha apportato delle modifiche all'organizzazione delle scuole secondarie ad indirizzo musicale:

1) nuova nomenclatura da corso a percorso, pertanto gli alunni delle prime classi possono, in fase di iscrizione, scegliere di frequentare il percorso ad indirizzo musicale;



2) il monte ore settimanale , per le prime e le seconde classi, è pari a 33h organizzate in unità orarie pari o inferiori a 60 minuti, anche su base plurisettimanale;

3) il monte ore settimanale sarà articolato in lezione strumentale; teoria e lettura della musica; musica d'insieme.

Nell'a.s. 2024-25 le classi III della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale continueranno a seguire l'ordinamento previsto dal D.M. 201 del 1999 con un monte ore settimanale di 32h.

Nell'ottica della verticalizzazione dell'apprendimento musicale, sono previsti, nell'ampliamento dell'offerta formativa, corsi di avviamento alla pratica musicale. Tali corsi sono curati dai professori di strumento e sono indirizzati a gruppi di alunni della scuola primaria.

Con la **Legge 30/12/2021 n. 234** è stato introdotto, a partire dall'**anno scolastico 2022-23, per le classi quinte e dall'anno scolastico 2023-24 per le classi quarte, l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria**. Tale insegnamento si prefigge di promuovere negli alunni l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona. Tale insegnamento viene effettuato da docenti forniti di idoneo titolo di studio e iscritti nella correlata classe di concorso. Pertanto, nelle suddette classi, il tempo scuola viene incrementato con 2h aggiuntive e il monte ore settimanale di lezioni passa da 27h a 29h.

Allegati:

[organizzazione Curricolo Scuola Primaria.pdf](#)





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	51



Risorse professionali

Docenti	126
---------	-----

Personale ATA	29
---------------	----





Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" si propone, nella sua funzione educativo-didattica, di garantire il diritto allo studio ed il successo formativo a tutti gli alunni attraverso un'organizzazione efficace ed efficiente.

Per raggiungere tale finalità si promuovono i seguenti progetti:

- Progetti PAI per potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Progetti di Potenziamento/Consolidamento nelle aree linguistico-espressivo e logico-matematico in orario curricolare;

Nel rispetto delle diversità individuali e degli stili di apprendimento, l'Istituzione Scolastica elabora una progettazione curricolare verticale di tipo inclusivo, personalizzata ed individualizzata, così da colmare le differenze socio-culturali e potenziare lo sviluppo della personalità dell'alunno nella sua globalità.

Vengono, altresì, potenziate iniziative volte alla Continuità verticale:

- per raccordare i tre ordini di scuola
- per evitare i traumi che si possono verificare nelle classi-ponte.

Per tali motivi, molte sono le attività sportive che coinvolgono gli alunni della scuola come, per esempio, il progetto Scuola e legalità, promosso dal CUS.

La scuola ha anche istituito il **Centro Sportivo Scolastico** che permette di progettare, organizzare e realizzare iniziative ed attività sportive, coinvolgendo diverse discipline, per permettere agli alunni di acquisire pienamente la cultura della legalità.

Da quest'anno scolastico, gli alunni di scuola primaria e secondaria hanno la possibilità di svolgere, in orario extracurricolare, **un corso base di avviamento al gioco degli scacchi**, curato dall'Accademia Carrera di Catania regolarmente affiliata al FSI - CONI . Tale corso è finalizzato a sviluppare negli studenti l'analisi, la logica, la sintesi e la valutazione della scelta con sviluppo delle capacità di ragionamento secondo le proprie attitudini. Gli alunni sono affidati a un Maestro FIDE con la qualifica di Istruttore Nazionale, regolarmente iscritto e tesserato alla FSI.

Considerate le necessità dell'utenza e per soddisfare pienamente le esigenze lavorative delle famiglie, sono attive due sezioni di scuola dell'Infanzia a tempo normale (40 h), una classe prima e due classi seconde di scuola primaria funzionanti a 40 ore con relativo servizio di refezione scolastica gestito dall'Ente locale.

Inoltre, per armonizzare gli orari scolastici con le esigenze delle famiglie degli studenti



e con i ritmi dell'organizzazione urbana, da quest'anno scolastico è attivo il **servizio di Pre e Post Scuola** nei Plessi di Via Crispi e di Via Battisti per gli alunni di tutti gli ordini di scuola. Il suddetto servizio è curato dai giovani del Servizio Civile Universale sulla base di un progetto del Comune di Aci Castello.

La scuola aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - investimento 2.1 “**Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico**”, che mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico alla transizione digitale, attraverso azioni di coinvolgimento degli animatori digitali.

Per offrire pari opportunità di servizi, per tutte le sezioni di scuola dell'infanzia presenti nell'abitato di Aci Castello è stato istituito un **Polo dell'Infanzia** nel plesso di Via Crispi; scelta motivata dalle strutture di cui dispone il suddetto plesso comprendenti una bambinopoli attrezzata e ampi spazi verdi. Inoltre, all'interno dell'area del plesso, l'Ente locale ha deliberato l'edificazione di un asilo nido per i bambini da 0 a tre anni.

L'Istituzione scolastica, inoltre, avvia iniziative utili per creare una sinergia tra Scuola-Famiglia-Territorio, così da realizzare un percorso di crescita collettiva dell'intera comunità.

Sono, infine, previste **attività di aggiornamento e formazione** mirate al miglioramento delle competenze professionali dei docenti e del personale ATA.

Tra le mission della Scuola vi è la promozione della Cultura della legalità, intesa sia come valore necessario per il rispetto degli altri, sia come garanzia indispensabile per il riconoscimento dei propri diritti e per la consapevolezza dei propri doveri.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti scolastici degli alunni**

Il percorso, attraverso attività condivise all'interno dei dipartimenti disciplinari, si prefigge la finalità di migliorare gli esiti scolastici degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare, nella progettazione disciplinare, esercitazioni periodiche, attività di recupero e di potenziamento raccogliendo, tabulando ed elaborando i dati relativi alle prove.

Promuovere attività formative sulla Valutazione dell'apprendimento e delle competenze.

Strutturare prove comuni standardizzate, iniziali, intermedie e finali per tutte le classi, in seno ai consigli di interclasse e ai dipartimenti.



○ Ambiente di apprendimento

Progettare attività laboratoriali per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni.

○ Inclusione e differenziazione

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso apposite esercitazioni.

○ Continuità e orientamento

Realizzare incontri docenti dei vari ordini di scuola per monitorare la situazione didattico-educativa degli alunni. Realizzare incontri tra i docenti per la condivisione di finalità e obiettivi, strategie educative, criteri di valutazione, prove strutturate comuni.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzare la Scuola in dipartimenti, Commissioni e gruppi di lavoro per la condivisione di criteri, strategie, azioni e percorsi formativi. Monitorare a fine anno le azioni di qualificazione del servizio scolastico.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione e/o aggiornamento su: □ competenze digitali □ didattica per competenze □ valutazione degli apprendimenti e inclusione.



Attività prevista nel percorso: Predisporre prove strutturate per classi parallele (discipline: italiano, matematica, inglese).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti Docenti di italiano, matematica, inglese.
Risultati attesi	Migliorare il rendimento scolastico degli alunni; ridurre la varianza all'interno delle classi e tra le classi.

Attività prevista nel percorso: Criteri oggettivi e griglie comuni di valutazione degli apprendimenti per classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Assicurare una valutazione oggettiva.

● **Percorso n° 2: Lingue ed interculturalità**



Il percorso ha lo scopo di aiutare gli alunni ad adattarsi ai contesti sociali sempre più multietnici e pluriculturali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare progetti formativi comuni tra alunni dei diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare a fine anno le azioni di qualificazione del servizio scolastico.

Attività prevista nel percorso: Lettorato di Lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimento di Lingue Docenti di Lingua inglese Lettori Madrelingua



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di Lingua spagnola come L3

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docente di Lingua spagnola

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Stabilire criteri di valutazione oggettivi attraverso strumenti comuni.

Trasformare la valutazione da sommativa a formativa.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali.



Aspetti generali

La Scuola si pone l'obiettivo di sviluppare una progettualità volta al perseguimento del successo formativo e della qualità del servizio, secondo criteri di efficienza organizzativa e di efficacia didattica che offrano agli alunni opportunità di recupero, sostegno, integrazione e rispetto delle diversità, e favoriscano, nel contempo, le eccellenze, orientando il processo d'insegnamento e di apprendimento in direzione del pieno sviluppo della persona.

A tal fine verranno privilegiati i seguenti **obiettivi formativi** (legge 13 luglio 2015 n. 107):

- ü Valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- ü Potenziamento delle **competenze matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche (STEM)**;
- ü Potenziamento delle competenze nella **pratica e nella cultura musicali**;
- ü Sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione all'interculturalità e alla pace, nel rispetto delle differenze e nel dialogo tra le culture; attraverso l'assunzione di responsabilità e lo sviluppo di comportamenti di solidarietà e cura dei beni comuni e l'acquisizione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ü Sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ü Potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,



- con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- ü Sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ü Prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- ü Potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- ü Valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- ü Valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- ü Definizione di un **sistema di orientamento**.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANNIZZARO CTAA81603T

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA FRANCESCO CRISPI CTAA81605X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: R. RIMINI CTAA816061

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: R. RIMINI CTAA816072



25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. G. FALCONE CTEE816011

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CANNIZZARO CTEE816022

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. G. VERGA CTEE816055

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC R. RIMINI ACI CASTELLO CTEE816066

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: R. RIMINI CTEE816077

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. FALCONE CTMM81601X - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, per 33 ore annuali, è trasversale a tutte le discipline sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.



Curricolo di Istituto

IC G. FALCONE - ACICASTELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con



l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione - Diritti e doveri dei cittadini: Titolo I;
- La funzione delle regole nei vari contesti della vita associata;
- Diritto e diritti.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualanza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Democrazia nella vita quotidiana;
- Agenda 2030 - Obiettivo 16 - L'importanza della solidarietà e della cooperazione. Pace, giustizia e istituzioni solide.
- La libertà: individuale, collettiva, di opinione, d'informazione e religiosa.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Agenda 2030 - Istruzione di qualità; uguaglianza uomo-donna; pace e giustizia;
- Il bullismo;
- La criminalità minorile.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- La funzione delle regole nei vari contesti della vita associata.
- La democrazia nella vita quotidiana.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- La protezione civile;
- Droghe e dipendenze;

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.



Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Regione;
- Il Comune e l'area metropolitana.
- Gli enti locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'ordinamento della Repubblica;
- Il potere legislativo;
- Il potere esecutivo;
- Il potere giudiziario.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La bandiera italiana;



- Stato, Nazione, Popolo;
- L'inno nazionale;
- L'inno europeo;
- Storie e tradizioni del proprio territorio;
- Il concetto di Patria e la storia dell'unificazione dell'Italia.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Gli Stati europei;
- Maastricht e la nascita dell'UE;
- Il Trattato di Roma;
- Il Trattato di Lisbona;
- Le istituzioni dell'UE;
- Le Nazioni Unite - I problemi e le contraddizioni dell'ONU;
- Dichiarazione universale dei diritti umani;
- Convenzione Onu sui diritti dell'Infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La funzione delle regole nei vari contesti della vita associata;
- I principi di egualanza, solidarietà, libertà e responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi sismici;
- Emergenza antincendio;
- Prove di evacuazione.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il codice stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Droghe e dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Modelli sostenibili di consumo e produzione
- Il lavoro
- I diritti dei lavoratori
- Le principali problematiche economiche del mondo.
- Economia di sussistenza, economia intensiva ed economia capitalistica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le problematiche ambientali del proprio territorio
- I provvedimenti adottati dalle amministrazioni locali a tutela dell'ambiente
- Modelli sostenibili di consumo e produzione
- Azioni urgenti per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto
- Uso sostenibile degli ecosistemi terrestri
- Il riciclo dei materiali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Il patrimonio artistico del nostro Paese e sua tutela
- Allevamento sostenibile

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Città ed insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili

Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Corretti stili di vita
- La protezione civile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Azioni urgenti per combattere il cambiamento climatico ed il suo impatto
- I provvedimenti adottati dallo Stato italiano per arginare i fenomeni legati al cambiamento climatico.
- Gli Accordi internazionali per arginare i fenomeni conseguenti ai cambiamenti climatici

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- _ Uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- letture e incontri con gli autori
- incontri con i magistrati disponibili a tenere lezioni sul tema della legalità
- giornate di studio con la presenza dei rappresentanti delle istituzioni
- incontri con le forze di polizia e con i rappresentanti dell'arma dei carabinieri

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.



- Il copyright e la privacy .
- Le misure di protezione e sicurezza.
- Uso corretto della piattaforma G-Suite.
- La netiquette.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.
- Il copyright e la privacy .



- Le misure di protezione e sicurezza contro i rischi in rete.
- Il cyberbullismo.
- Attendibilità e autorevolezza dei dati e delle informazioni dei siti web.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Attendibilità e autorevolezza dei dati e delle informazioni dei siti web.
- Le misure di protezione e sicurezza contro i rischi in rete.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- la netiquette

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le misure di protezione e sicurezza contro i rischi in rete.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini responsabili a...3,a... 4.a... 5 anni

- Le regole di convivenza
- Giochi per conoscersi
- Concetto di libertà, diritto e dovere
- La giornata dei diritti dell'infanzia
- La pace e l'educazione al rispetto dell'altro e delle diversità sociali e culturali
- La bandiera italiana e i suoi colori
- L'inno nazionale
- La diversità culturale
- Filastrocche
- Un Paese da proteggere
- Attività linguistiche per educare al "noi"
- Gioco di lettura simbolica
- Associazione immagine simbolo e parola
- L'ambiente scuola

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività

Campi di esperienza coinvolti

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

motoria, delligiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e laltro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e laltro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e laltro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli

- Il sé e laltro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

corrette modalità di gestione del denaro.

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC G. FALCONE - ACICASTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Scuola Primaria - Competenze STEM e divari di genere Fondi PNRR M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il Progetto “Competenze STEM e divari di genere” prevede lo svolgimento di percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, da parte degli alunni e delle alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado dell’Istituto Comprensivo “Giovanni Falcone” di Aci Castello, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell’acquisizione di competenze nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

I suddetti percorsi avranno anche la funzione di orientare alunni e alunne, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, verso lo studio delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento previsti sono i seguenti:

- sviluppare creatività e fantasia con logica e matematica;
- saper creare prodotti artistici in contesti laboratoriali;
- analizzare problemi utilizzando metodologie didattiche innovative collaborative;
- risolvere problemi che permettano di valorizzare la creatività degli alunni.

○ **Azione n° 2: Scuola secondaria I grado - Competenze STEM e divari di genere Fondi PNRR M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Il Progetto "Competenze STEM e divari di genere" prevede lo svolgimento di percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, da parte degli alunni e delle alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" di Aci Castello, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'acquisizione di competenze nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

I suddetti percorsi avranno anche la funzione di orientare alunni e alunne, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, verso lo studio delle discipline STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento previsti sono i seguenti:

- sviluppare creatività e fantasia con logica e matematica;
- saper creare prodotti artistici in contesti laboratoriali;
- analizzare problemi utilizzando metodologie didattiche innovative collaborative;
- risolvere problemi che permettano di valorizzare la creatività degli alunni.



Moduli di orientamento formativo

IC G. FALCONE - ACICASTELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Incontri con i docenti delle scuole secondarie di II grado; partecipazione Open day delle scuole che richiederanno la presenza nelle ore diurne.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Piccoli Ciceroni delle giornate FAI di Primavera"

Far conoscere ai ragazzi il nostro Paese e la nostra cultura per educarli alla tutela del paesaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maturare un'esperienza di conoscenza per la tutela del nostro patrimonio storico artistico e ambientale; Acquisire atteggiamenti di attenzione, rispetto e cura del paesaggio italiano inteso quale bene collettivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetti curricolari per l'inclusione - Scuola Primaria

1) "Arte di crescere"; 2) "Dall'Arte all'Immagine"; 3)"Dalla coltura alla cultura".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

valorizzare tutte le differenze tra gli individui; differenziare, individualizzare e personalizzare le attività didattiche in base agli stili di apprendimento di ciascun alunno; promuovere l'autonomia, la responsabilità e l'autoconsapevolezza dell'alunno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Giochi matematici del Mediterraneo 2024 - Scuola primaria e Scuola secondaria d I grado

Partecipazione a

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento abilità matematiche di base;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa a carico delle famiglie

1) Progetto Lingua Inglese Scuola dell'Infanzia curato da docenti Madre lingua; 2) Potenziamento Lingua Inglese a partire dalle classi terze scuola primaria curato da docenti Madre lingua; 3) Potenziamento Lingua Inglese classi scuola secondaria di primo grado curato da docenti Madre lingua; 4) Progetto Scacchi a Scuola a cura dell'Associazione Don Pietro Carrera di Catania;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire un primo approccio alla lingua inglese, permettendo ai bambini di familiarizzare con la stessa, curandone l'aspetto comunicativo; Favorire e potenzia lo studio della lingua inglese anche in vista del conseguimento di eventuali certificazioni Cambridge secondo le Linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages); Stimolare negli alunni il processo di sviluppo dell'intelligenza, tramite processi di tipo logico-matematico; Favorire l' aggregazione sociale attraverso l'attività sportiva; Consolidare le competenze di cittadinanza; Contrastare i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale e delle devianze giovanili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti Curricolari in collaborazione con il Territorio

1)Progetto Sport e Legalità con Il CONI; 2) Progetti alla Salute con ASP e Ambito Territoriale di Catania; 3) Progetti in collaborazione con Ente Locale e le Associazioni operanti sul territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il benessere psico-fisico; Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Progetto Sportello "OK"**



Uno sportello di ascolto per contrastare il fenomeno del bullismo e cyber bullismo al fine di migliorare la qualità della vita degli studenti, degli insegnanti e dei genitori, favorendo nella scuola il benessere e il successo e promuovendo quelle capacità relazionali che portano ad una comunicazione assertiva e collaborativa. Attraverso colloqui motivazionali e di sostegno i ragazzi avranno la possibilità di apprendere modalità di funzionamento più vantaggiose per il proprio benessere. Allo stesso tempo questi interventi permettono di effettuare prevenzione rispetto alle situazioni di rischio. Le attività dello sportello di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui di consulenza e non avranno carattere terapeutico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione delle situazioni di rischio e migliorare il benessere degli alunni e della comunità

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto "Crescere con la musica"- Scuola Primaria

Progetto di avviamento alla pratica strumentale musicale indirizzato a gruppi di alunni frequentanti la scuola primaria delle classi quarte e quinte. Il suddetto progetto di ampliamento dell'offerta formativa è finalizzato all'acquisizione delle nozioni base di alfabetizzazione musicale. Gli alunni, quindi, impareranno semplici brani di repertorio musicali eseguiti sui vari strumenti (pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso). Il progetto è curato dai professori di strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a fare acquisire agli alunni le competenze basilari nella tecnica strumentale, tali da permettere loro una proficua frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale attivi nella scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

● Progetto Alfabetizzazione Lingua Italiana per alunni stranieri

Il progetto di alfabetizzazione di lingua italiana è rivolto agli alunni stranieri frequentanti le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Le attività inserite nel progetto verranno programmate all'interno dei Consigli di classe ed interclasse e saranno svolte dai docenti di potenziamento in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze di lingua italiana negli alunni stranieri.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Uscite Didattiche, Visite e Viaggi di Istruzione

Sulla base del regolamento riguardante le Uscite Didattiche, le Visite e i Viaggi di Istruzione, la Scuola le organizzerà tenendo conto della progettazione educativo-didattica dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Socializzazione; Approfondimento delle conoscenze culturali-artistico-paesaggistiche; Rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed Esperti nel settore teatro e turismo

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Uscite Didattiche/Attività teatrali - Scuola dell'Infanzia: laboratori da svolgersi nei plessi scolastici.

Uscite Didattiche/Attività teatrali - Scuola Primaria: CATANA Metropolitan (Aladdin)MILÙ (Asilat)

MISTERBIANCO (zona centro Sicilia) la fattoria di Mr. White

VIAGRANDE (Casa delle farfalle Monteserra)

VIAGRANDE (laboratorio eruzione e microcosmo)

VIAGRANDE laboratorio cartapesta



CATANIA (Art4kids) Rotary Acicastello

Uscite Didattiche - Scuola secondaria di I grado: ACIREALE Multisala Margherita- Film "Wonka" - Film " Billy Eliot " (in lingua inglese); film "Il ragazzo dai pantaloni rosa".

CATANIA Metropolitan (Evita) Palketto Stage

Visite d'istruzione della durata di un giorno rivolte agli alunni della classe quinta di scuola primaria e alle prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. Periodo II quadri mestre. Nello specifico:

classi quinte: Siracusa

classi prime scuola secondaria di primo grado: Agrigento;

classi seconde scuola secondaria di primo grado: S.P. 25 RAGUSA-MARE Km 5 (Consorzio Ricerca settore Filiera Lattiera-Casearia e Agroalimentare.)

Ragusa Ibla (primo pomeriggio)

Viaggio di istruzione della durata di due giorni, con un pernottamento, rivolto agli alunni delle terze classi di scuola secondaria di primo grado: - Palermo Cinisi percorso legalità.

● Progetto Avviso/Decreto: M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali . Fondi PNRR

Il Progetto prevede lo svolgimento di percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni e delle alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" di Aci Castello, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'acquisizione di competenze nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. I suddetti percorsi avranno anche la funzione di orientare alunni e alunne ad intraprendere studi STEM nella scelta della scuola secondaria di secondo grado senza tralasciare il potenziamento delle competenze linguistiche



con percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica in inglese e spagnolo secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Nello specifico si prevedono: Otto Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, destinati ad alunne e alunni sia della scuola primaria che secondaria di primo grado. Nello specifico si prevedono n. 4 percorsi, di 28h ciascuno, per gruppi di alunne/ alunni di primaria e secondaria di primo grado(max 16 alunni/e) da svolgersi in orario extra curricolare, finalizzati all'acquisizione del pensiero computazionale e alla comprensione e risoluzione di processi complessi suddividendoli in problemi semplici; n.2 percorsi per il rafforzamento delle competenze matematiche di 28h ciascuno, per gruppi di alunne/ alunni di primaria e secondaria di primo grado(max 16 alunni/e) da svolgersi in orario extra curricolare; n.2 percorsi per il rafforzamento delle competenze scientifiche di 28h ciascuno, per gruppi di alunne/ alunni di primaria e secondaria di primo grado(max 16 alunni/e) da svolgersi in orario extra curricolare. n. 1 Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi STEM destinato a un gruppi di alunne/ alunni di scuola secondaria di primo grado(max 10 alunni/e) da svolgersi in orario curricolare. La finalità del percorso sarà quella di valorizzare i talenti di ciascun alunno/a, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, in un'ottica di orientamento della scelta della scuola secondaria di secondo grado. Il percorso prevede altresì il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



- favorire la pari opportunità di genere nello studio delle discipline STEM; - orientare verso gli studi STEM - migliorare le competenze linguistiche degli alunni in inglese e spagnolo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Scienze

● Progetto Scuola dell'Infanzia ad indirizzo musicale - Affiliazione a SIMUS

Le attività proposte ai bambini verranno svolte secondo i principi della metodologia Orff-Schulwerk, che permetterà, attraverso esperienze guidate, di conoscere, sperimentare e giocare con la musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Integrazione di tutte le potenzialità espressive, sia musicali che collegabili alla musica, necessarie per l'acquisizione della consapevolezza delle proprie abilità e competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Progetto Lettura - Secondaria di I grado

Gli alunni parteciperanno alle seguenti iniziative promosse dal Dipartimento di Lettere: - IO LEGGO PERCHE', iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura; - incontro con l'autore; - biblioteca scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisizione del piacere della lettura; - arricchimento del proprio bagaglio lessicale e culturale;
- sviluppo dell'autonomia di pensiero: - desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto - Legalità, Bullismo e Cyberbullismo

Il progetto si inserisce all'interno dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari gli studenti, ma coinvolgeranno anche i docenti e le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà; - Realizzare la piena inclusione dei soggetti portatori di fragilità; - Acquisizione di pratiche di mediazione dei conflitti sociali; - Responsabilizzare gli studenti per la propria sicurezza in rete; - Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Aula generica	

● Progetto: Ambiente e Salute

Il progetto intende promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico e a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio, personale e socio-relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Conoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti e i rischi che possono danneggiare la



salute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Progetto - Educazione Psicomotoria, Scuola dell'Infanzia Via Crispi

Le attività saranno incentrate su 6 lezioni, ciascuna della durata di un'ora, durante le quali verranno proposti esercizi, giochi e attività mirate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire, attraverso l'azione, il gioco e il movimento, una crescita armoniosa.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto - Laboratorio di Greco Antico

Alla scoperta del Greco Antico: un viaggio tra miti ed eroi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico. Cogliere valori, idee e simboli del mondo classico che ancora oggi influenzano la società.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto artistico - creativo; scuola secondaria di I grado

Laboratorio di pittura che, attraverso "l'imparare facendo", permetterà agli alunni di conoscere opere di artisti contemporanei e di artisti del nostro territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo dell'autonomia personale e dell'autostima. - Sviluppo della capacità di progettare. -



Sviluppo della creatività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto - Laboratorio di scrittura creativa

Il laboratorio di narrazione multimediale intende potenziare le competenze digitali e l'uso di metodi e strategie per la redazione di brevi testi narrativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Arricchimento del bagaglio linguistico e lessicale. - Acquisizione di competenze civiche, sociali ed interculturali. -

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto di Continuità Verticale - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. "Musica in Scena: tra racconti, arte e melodie".

Il progetto mira a creare un percorso educativo integrato tra musica, teatro e arte per facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere un passaggio sereno e consapevole al successivo grado di istruzione attraverso esperienze pratiche e collaborative. - Fornire agli alunni di quinta primaria la possibilità di esplorare le nuove opportunità offerte dalla scuola secondaria, attraverso l'arte e la musica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Progetto "La regina dei baci" - Continuità Verticale: Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

Il progetto avrà come punto di partenza la lettura animata del testo "La regina dei baci" di Kristien Aertssen ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, seguiranno conversazioni guidate, drammatizzazione del testo e attività grafico- pittoriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Realizzazione della continuità del processo educativo all'interno della nostra istituzione



scolastica. -Sostegno agli alunni con fragilità per la piena inclusione nella scuola primaria.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Aule	Teatro
------	--------

	Aula generica
--	---------------

● Progetto "Inseguendo Alice - Codifeet"- Continuità Verticale Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria

Il progetto, rivolto ai bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia di Via Crispi", prevede due momenti: uno introattivo al percorso di coding, con la narrazione di una storia; uno operativo, con il gioco del Codifeet.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Favorire la continuità del percorso educativo all'interno della nostra istituzione scolastica.
- Potenziamento della coordinazione oculo-manuale.
- Sviluppo della lateralizzazione e dell'orientamento spaziale.
- Potenziamento del pensiero critico attraverso il problem solving.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto - Laboratorio di Psicomotricità - Scuola dell'Infanzia

Verranno proposti giochi contestualizzati all'interno di storie raccontate ai bambini; i giochi saranno sia di movimento sia simbolici, di abilità e di opposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Ampliamento della sperimentazione senso percettiva - Ampliamento della coscienza di sé e dell'altro - Aumento dell'autostima - Sviluppo e potenziamento del linguaggio verbale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutti al traguardo! (D.M. 19/2024)

Le attività progettate saranno finalizzate alla riduzione delle carenze evidenziate dagli alunni nell'acquisizione di abilità e competenze previste dalle Indicazioni Nazionali; contemporaneamente si attueranno attività di orientamento per il futuro successo scolastico dei discenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di base - Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti - Continuità nelle fasi di transizione fra il primo e il secondo grado.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Aula generica



● Uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione

Le uscite didattiche e le visite di istruzione coinvolgeranno gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. I viaggi di istruzione saranno organizzati per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscenza del proprio territorio. - Conoscenza dei molteplici linguaggi e forme espressive. - Sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Guida turistica

Aule

Proiezioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Teatro





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Da sprecone a consumatore consapevole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi

- § Utilizzo di borracce al posto delle bottiglie di plastica;
- § Riduzione degli sprechi alimentari;
- § Acquisizione di comportamenti rispettosi del patrimonio ambientale;
- § Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco;
- § Eseguire correttamente la raccolta differenziata;
- § Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Informazioni

Descrizione attività

In orario curricolare si svolgeranno le seguenti attività per tutti gli alunni dell'Istituto:

- attività laboratoriali allo scopo di fornire informazioni generali sul tema dei rifiuti e dell'economia circolare;
- attività laboratoriali per la costruzione di oggetti o manufatti riutilizzando il materiale di "scarto".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Area Marina Protetta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenza e tutela degli ambienti naturali e paesaggistici del territorio in cui si vive;
- Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale;
- Conoscere e tutelare la biodiversità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partendo dalle classi della scuola primaria, creazione dei seguenti laboratori:

- 1) ascolto dei racconti di pescatori e navigatori;
- 2) approfondimento, attraverso la manualità e la sperimentazione, di tematiche semplici ma affascinanti sulla vita del mare e della costa.
- 3) realizzazione di progetti fotografici e giornalistici sulla protezione dell'ambiente e sulla fruizione dello stesso.
- 4) Esperienze in mare, visite, piccoli lavori di pulizia del litorale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Attività di digitallizzazione AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<p>· Registro elettronico per tutte le scuole primarie</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Anche la scuola primaria è dotata di registro elettronico, piattaforma online che permette al docente di inserire i principali dati sull'andamento scolastico dei propri alunni. In particolare il docente inserisce informazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none">□ presenza e assenze dell'alunno;□ voti delle interrogazioni e dei compiti in classe dell'alunno;□ ritardi, uscite anticipate e giustificazioni dell'alunno;□ compiti assegnati e verifiche programmate dell'alunno;□ orario delle lezioni;□ pagelle in formato elettronico;□ note dei docenti nei confronti dell'alunno;□ comunicazioni scolastiche. <p>È, inoltre, uno strumento indispensabile nel rapporto scuola-famiglia. I genitori, infatti, possono accedere al registro e prendere visione di tutte le informazioni</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

inerenti al rendimento scolastico del proprio figlio. Tramite il registro elettronico possono inoltre essere contattati dalla scuola stessa per eventuali colloqui. Per di più, il registro elettronico permette a tutti gli alunni (primaria e secondaria) e ai genitori di prendere visione in tempo reale dei compiti assegnati per casa e delle attività svolte in classe.

Titolo attività: Attività di cablaggio edifici scolastici

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo è avvenuto il cablaggio grazie ai fondi PON-FESR 2014-2020 - Avviso 20480/2021 "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole".

Il cablaggio ha permesso di supportare l' istituzione scolastica, dotando gli edifici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Titolo attività: Piattaforma Scolastica G-Suite

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si continuerà ad utilizzare la piattaforma scolastica G-suite, utilizzata durante il lock-don, per attività di



Ambito 1. Strumenti

Attività

approfondimento disciplinare per gli alunni. I docenti, infatti, a partire dalle classi terze della scuola primaria, tenendo conto della progettazione annuale, assegneranno attività di approfondimento agli alunni sulla piattaforma G-suite.

La piattaforma scolastica verrà utilizzata anche per le riunioni dei Collegi dei Docenti al fine di evitare assembramenti.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistente Tecnico
nell'organico di Istituto

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Nell'Istituto è in servizio l'assistente tecnico così come da Decreto Ministeriale n.187 del 2020. La figura si è resa indispensabile con l'avvio della DAD al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica.

Oltre alla piattaforma per la DAD, l'assistente tecnico è di supporto alle esigenze legate alla didattica, prove Invalsi, Pon, attività alternative, utilizzo di dispositivi dedicati agli alunni H e a numerosi progetti che prevedono l'utilizzo della rete e dei laboratori d'informatica.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Transazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito ai fondi previsti dal PNRR per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale . Il Progetto **“Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”** prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di informazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Scuola Futura.

Titolo attività: Team digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' prevista la figura dell'animatore digitale Prof.ssa Maria Teresa Abbruscato coadiuvata dal team digitale composto da due docenti e da un assistente amministrativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC G. FALCONE - ACICASTELLO - CTIC81600V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Dai 3 ai 5 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica e occasionale ed è finalizzata alla comprensione ed all'interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali.

Per la stesura dei profili di ciascun alunno oltre al registro di sezione, è prevista una griglia di osservazione strutturata per campi di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono individuati quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato:

LIVELLO INIZIALE (Voto 4/5): Lo studente conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte formula soluzioni parziali e non sempre corrette. Non è in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche.

LIVELLO BASE (Voto 6): Lo studente evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici che sono a fondamento dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere negli aspetti essenziali la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare semplici riflessioni personali.

LIVELLO INTERMEDIO (Voto 7/8): Lo studente evidenzia una consapevole padronanza dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo corretto,



individuando soluzioni pertinenti. È in grado di cogliere la complessità dei problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche per poter formulare riflessioni personali

ben argomentate.

LIVELLO AVANZATO (Voto 9/10): Lo studente mostra di aver acquisito una piena comprensione dei nuclei tematici propri dell'ambito trattato. Affronta le problematiche proposte in modo consapevole ed autonomo, individuando soluzioni articolate, complesse ed esaustive. Analizza in modo personale problemi morali, ambientali, economici e sociali legati alle proposte didattiche, formulando riflessioni personali ben argomentate su tematiche legate all'attualità e alla convivenza sociale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali dei bambini e delle bambine si tiene conto delle seguenti finalità:

- Sviluppare la conoscenza degli altri e dei loro bisogni
- Riconoscere la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.

Scuola Primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Già il decreto legislativo n. 62/2017, offre un



quadro normativo coerente con le modifiche apportate dal decreto legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis). All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze".

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato;
- Intermedio
- Base;
- In via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, sempre in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

LIVELLO DESCRITTORE

Avanzato L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di



risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità
Intermedio L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo;
risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,
anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Base L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal
docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente
con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione, la
normativa prevede che “l’istituzione scolastica, nell’ambito dell’autonomia didattica e organizzativa,
attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento” (art. 2, comma 2 del
decreto legislativo n. 62/2017). In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017,
ogni istituzione scolastica, nell’esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di
Valutazione il quale deve contenere:

- La disciplina;
- Gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- Il livello;
- Il giudizio descrittivo

tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell’efficacia
e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori.

Scuola Secondaria di Primo Grado

L’Istituto adotta criteri di valutazione comuni espressi IN DECIMI E DESCRITTORI

Poiché la valutazione intende promuovere atteggiamenti di fiducia e autostima negli alunni, si ritiene
opportuno non utilizzare valutazioni numeriche inferiori a 4.

VALUTAZIONE IN DECIMI DESCRITTORE

10 Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di
comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure,
orientamento sicuro nell’analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti; esposizione
fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico
appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite
con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire
relazioni

9 Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi,
efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro
nell’analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa,



ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.

8 Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali

7 Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

6 Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema; esposizione semplificata e sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato; imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto autonomo di rielaborazione delle conoscenze acquisite

5 Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Inferiore a 5 Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.

Scuola Primaria

La valutazione del Comportamento è espressa con giudizio sintetico sulla base dei seguenti criteri:

- SENSO DI RESPONSABILITÀ



- SOCIALIZZAZIONE
- RISPETTO LOCALI E MATERIALI
- PARTECIPAZIONE

LIVELLO DESCRITTORE

OTTIMO Si distingue per un comportamento consapevolmente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. Interagisce con i compagni assumendo ruolo di leader. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa attivamente, con entusiasmo e motivazione a tutti gli aspetti della vita scolastica.

DISTINTO Tiene un comportamento responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. È ben integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa con interesse ed impegno a tutti gli aspetti della vita scolastica.

BUONO Tiene un comportamento generalmente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti spesso corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. È integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa di buon grado alla vita scolastica.

DISCRETO Tiene un comportamento accettabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti discretamente corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. È integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni. Usa generalmente in modo corretto locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa con discreto interesse alla vita scolastica.

SUFFICIENTE Tiene un comportamento sufficientemente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei, ma collabora saltuariamente con i compagni. Non sempre usa responsabilmente il materiale didattico. Qualche volta si mostra poco motivato e partecipe alla vita scolastica.

INSUFFICIENTE Tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. A volte i rapporti con gli adulti e i coetanei sono conflittuali. Spesso durante le lezioni crea disagio nella classe. Adotta un comportamento poco rispettoso dei locali. Spesso mostra disinteresse per le attività proposte.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La valutazione del Comportamento è espressa con giudizio sintetico sulla base dei seguenti criteri:

- GIUDIZIO SENSO DI RESPONSABILITÀ
- SOCIALIZZAZIONE
- RISPETTO LOCALI E MATERIALE E DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA
- ATTENZIONE PARTECIPAZIONE IMPEGNO



LIVELLO DESCRITTORE

OTTIMO (10) Si distingue per un comportamento consapevolmente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. Interagisce con i compagni in modo costruttivo. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico e rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa attivamente, con entusiasmo e motivazione a tutti gli aspetti della vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo, accurato e con apporti personali.

DISTINTO (9) Tiene un comportamento responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. È ben integrato nel gruppo classe. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico e rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa con interesse ed impegno a tutte gli aspetti della vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo ed accurato.

BUONO (8) Tiene un comportamento non del tutto responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti discretamente corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. È integrato nel gruppo classe. Usa locali, attrezzature e materiale didattico e rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa alla vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo ma non sempre accurato.

DISCRETO (7) Tiene un comportamento non pienamente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei, ma collabora saltuariamente con i compagni. Non sempre usa responsabilmente il materiale didattico e non sempre rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa saltuariamente alla vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo discontinuo.

SUFFICIENTE (6) Tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. A volte i rapporti con gli adulti e i coetanei sono conflittuali. Spesso durante le lezioni crea disagio nella classe. Adotta un comportamento poco rispettoso dei locali e delle disposizioni organizzative e di sicurezza. Spesso mostra disinteresse per le attività proposte.

INSUFFICIENTE (5) Tiene un comportamento non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. I rapporti con gli adulti e i coetanei sono conflittuali. Durante le lezioni crea disagio nella classe. Adotta un comportamento non rispettoso dei locali e delle disposizioni organizzative e di sicurezza. Mostra disinteresse per le attività proposte.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.



Scuola Primaria

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Di seguito i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 febbraio 2022

- il permanere dell'alunno nel livello di apprendimento di partenza;
- riportare la non sufficienza in 4 discipline.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza.

Di seguito i criteri definiti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 febbraio 2022:

- il permanere dell'alunno nel livello di apprendimento di partenza;
- riportare la non sufficienza in 4 discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale (media aritmetica delle medie finali di ciascun anno scolastico), un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. FALCONE - CTMM81601X

Criteri di valutazione comuni

SCUOLA DELL'INFANZIA Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Dai 3 ai 5 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica e occasionale ed è finalizzata alla comprensione ed all'interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei



diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali.

Per la stesura dei profili di ciascun alunno oltre al registro di sezione, è prevista una griglia di osservazione strutturata per campi di esperienza

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nella valutazione delle capacità relazionali dei bambini e delle bambine si tiene conto delle seguenti finalità:

- Sviluppare la conoscenza degli altri e dei loro bisogni
- Riconoscere la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.

SCUOLA PRIMARIA Criteri di valutazione comuni:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Già il decreto legislativo n. 62/20172, offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate decreto legge n. 22/2020 (art. 1 comma 2-bis). All'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato;
- Intermedio
- Base;
- In via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;



- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, sempre in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

LIVELLO DESCRITTORE

Avanzato L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

Intermedio L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Base L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto adotta criteri di valutazione comuni espressi IN DECIMI E DESCRITTORI . Poiché la valutazione intende promuovere atteggiamenti di fiducia e autostima negli alunni, si ritiene opportuno non utilizzare valutazioni numeriche inferiori a 4.

VALUTAZIONE IN DECIMI DESCRITTORE

10 Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti; esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire



relazioni

9 Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.

8 Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali

7 Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite

6 Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema; esposizione semplificata e sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato; imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto autonomo di rielaborazione delle conoscenze acquisite

5 Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Inferiore a 5 Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Per gli alunni della scuola primaria , il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo; per la scuola secondaria di primo grado il docente coordinatore propone un voto in decimi.

Criteri di valutazione del comportamento

Scuola Primaria:

La valutazione del Comportamento è espressa con giudizio sintetico sulla base dei seguenti criteri:

- SENSO DI RESPONSABILITÀ
- SOCIALIZZAZIONE
- RISPETTO LOCALI E MATERIALI
- PARTECIPAZIONE

LIVELLO DESCRITTORE

OTTIMO Si distingue per un comportamento consapevolmente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. Interagisce con i compagni assumendo ruolo di leader. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa attivamente, con entusiasmo e motivazione a tutti gli aspetti della vita scolastica

DISTINTO Tiene un comportamento responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. E' ben integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa con interesse ed impegno a tutti gli aspetti della vita scolastica

BUONO Tiene un comportamento generalmente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti spesso corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. E' integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa di buon grado alla vita scolastica

DISCRETO Tiene un comportamento accettabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti discretamente corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. E' integrato nel gruppo classe e collabora con i compagni Usa generalmente in modo corretto locali, attrezzature e materiale didattico. Partecipa con discreto interesse alla vita scolastica

SUFFICIENTE Tiene un comportamento sufficientemente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei, ma collabora saltuariamente con i compagni. Non sempre usa responsabilmente il materiale didattico. Qualche volta si mostra poco motivato e partecipe alla vita scolastica

INSUFFICIENTE Tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari A volte i rapporti con gli adulti e i coetanei sono conflittuali.



Spesso durante le lezioni crea disagio nella classe. Adotta un comportamento poco rispettoso dei locali. Spesso mostra disinteresse per le attività proposte.

Scuola Secondaria di Primo Grado:

La valutazione del Comportamento è espressa con giudizio sintetico sulla base dei seguenti criteri:

- GIUDIZIO SENSO DI RESPONSABILITÀ
- SOCIALIZZAZIONE
- RISPETTO LOCALI E MATERIALE E DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA
- ATTENZIONE PARTECIPAZIONE IMPEGNO

LIVELLO DESCRITTORE

OTTIMO Si distingue per un comportamento consapevolmente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. Interagisce con i compagni in modo costruttivo. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico e rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa attivamente, con entusiasmo e motivazione a tutti gli aspetti della vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo, accurato e con apporti personali.

DISTINTO Tiene un comportamento responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. È ben integrato nel gruppo classe. Usa correttamente locali, attrezzature e materiale didattico e rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa con interesse ed impegno a tutte gli aspetti della vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo ed accurato.

BUONO Tiene un comportamento non del tutto responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti discretamente corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei. È integrato nel gruppo classe. Usa locali, attrezzature e materiale didattico e rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa alla vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo autonomo ma non sempre accurato.

DISCRETO Tiene un comportamento non pienamente responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con gli adulti e i coetanei, ma collabora saltuariamente con i compagni. Non sempre usa responsabilmente il materiale didattico e non sempre rispetta le disposizioni organizzative e di sicurezza. Partecipa saltuariamente alla vita scolastica. Porta a termine le consegne in modo discontinuo.

SUFFICIENTE Tiene un comportamento abitualmente non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. A volte i rapporti con gli adulti e i coetanei sono conflittuali. Spesso durante le lezioni crea disagio nella classe. Adotta un comportamento poco rispettoso dei locali e delle disposizioni organizzative e di sicurezza. Spesso mostra disinteresse per le attività proposte.

INSUFFICIENTE Tiene un comportamento non responsabile, sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari. I rapporti con gli adulti e i coetanei sono conflittuali. Durante le lezioni crea disagio nella classe. Adotta un comportamento non rispettoso dei locali e delle disposizioni organizzative e



di sicurezza. Mostra disinteresse per le attività proposte.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola Primaria:

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Di seguito i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 febbraio 2022

- il permanere dell'alunno nel livello di apprendimento di partenza;
- riportare la non sufficienza in 4 discipline.

Scuola Secondaria di Primo Grado:

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza.

Di seguito i criteri definiti dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24 febbraio 2022:



- il permanere dell'alunno nel livello di apprendimento di partenza;
- riportare la non sufficienza in 4 discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di Classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati. La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale (media aritmetica delle medie finali di ciascun anno scolastico), un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione inferiore a 6/10.

Valutazione IRC e Attività Alternative

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti.

LIVELLO DESCRITTORE

OTTIMO Lo studente mostra uno spiccato interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte. Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in modo critico ed originale



DISTINTO Lo studente mostra considerevole interesse e una partecipazione più che soddisfacente alle attività proposte. Possiede conoscenze complete ed è in grado di riutilizzarle autonomamente

BUONO Lo studente mostra un significativo interesse ed una buona partecipazione alle attività proposte. Possiede buone conoscenze e sa applicarle in modo adeguato

DISCRETO Lo studente mostra un adeguato interesse per gli argomenti trattati e una discreta partecipazione alle attività proposte. Possiede conoscenze appropriate ma non sempre è in grado di utilizzarle in modo sicuro

SUFFICIENTE Lo studente dimostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati. Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente

INSUFFICIENTE Lo studente dimostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES e Disabili

La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici - didattici previsti nel PEI o nel PDP dell'alunno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN RIFERIMENTO AL PEI

LIVELLO DESCRITTORE

Avanzato Obiettivo raggiunto in situazione nota, parzialmente guidato dal docente e con continuità nel processo di apprendimento

Intermedio Obiettivo raggiunto in situazione nota, con il supporto del docente, in modo non sempre continuo nel processo di apprendimento

Base Obiettivo raggiunto in modo parziale in situazione nota, con il supporto del docente, in modo non sempre collaborativo

In via di prima acquisizione Obiettivo non raggiunto seppur totalmente guidato dal docente e con risorse fornite appositamente, comportamento oppositivo

VALUTAZIONE DI ALUNNI CON DSA

VALUTAZIONE DI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione avverrà in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento, esplicitate nel PDP dell'alunno/a, con l'obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti dovuta alla mancata automatizzazione delle abilità di base. Pertanto la valutazione degli apprendimenti per l'ammissione alla classe successiva deve essere coerente con il



piano didattico personalizzato predisposto dai docenti del Consiglio di interclasse





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità		
	a.s. 2021/22	a.s. 2022/23
1. Rilevazione dei BES presenti:		
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
Ø minorati vista	/	1
Ø minorati udito	/	/
Ø Psicofisici	67	61
2. disturbi evolutivi specifici		
Ø DSA	17	9
Ø ADHD/DOP	2	1
Ø Borderline cognitivo	/	/
Ø ADHD/DSA	6	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		



Ø Socio-economico	1	/
Ø Linguistico-culturale	6	6
Ø Disagio comportamentale/relazionale	3	2
Ø Altro: plusdotati	0	0
Temporanei o transitori	14	8
Totali	116	90
N° PEI redatti dai GLO	62	62
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	25	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	16	16

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il DS.

Iscrizione: la famiglia provvede all'iscrizione, con indicazione alunno DVA, entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA)

La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti (ASP)

Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite , sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi

Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA . Nel Primo incontro GLO il Coordinatore di classe / Docente di Sezione (scuola infanzia) assieme al Docente di sostegno incontra le famiglie degli alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola

Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI

Approvazione e condivisione del PEI: il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia che, dopo averlo visionato, lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, il PEI viene conservato nel fascicolo dell'alunno ed è a disposizione della famiglia. NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

il GLO è il Gruppo di Lavoro Operativo per l’Inclusione e si occupa degli interessi e dei bisogni degli alunni con un'accertata condizione di disabilità. IL GLO è presente, infatti, in ogni istituto scolastico ed è formato da: • docenti specializzati sul sostegno e docenti curriculare (che costituiscono il team di insegnanti contitolari o del consiglio di classe); • i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) dell’alunno in situazione di disabilità; • l’alunno con accertata condizione di disabilità; • figure professionali specifiche, esterne e interne, che collaborano e interagiscono con la classe e con l’alunno diversamente abile (ad esempio i collaboratori scolastici, gli assistenti educativi culturali e/o gli assistenti per l’autonomia e la comunicazione, i terapisti e gli specialisti dell’Unità di Valutazione Multidisciplinare dell’ASL). Tra i compiti più importanti del GLO compare la stesura e la definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Tuttavia, il GLO è responsabile anche della verifica del processo di inclusione attuato nella scuola e, tenendo conto del Profilo di Funzionamento degli alunni, si occupa della proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto da utilizzare in classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Interlocutore privilegiato per ricavare informazioni utili per la piena inclusione dell’alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In base alla Normativa di riferimento, la valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici - didattici previsti nel PEI o nel PDP dell'alunno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI IN RIFERIMENTO AL PEI LIVELLO DESCRITTORE

Avanzato Obiettivo raggiunto in situazione nota, parzialmente guidato dal docente e con continuità nel processo di apprendimento
Intermedio Obiettivo raggiunto in situazione nota, con il supporto del docente, in modo non sempre continuo nel processo di apprendimento
Base Obiettivo raggiunto in modo parziale in situazione nota, con il supporto del docente, in modo non sempre collaborativo
In via di prima acquisizione Obiettivo non raggiunto seppur totalmente guidato dal docente e con risorse fornite appositamente, comportamento oppositivo. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione avverrà in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento, esplicitate nel PDP dell'alunno/a, con l'obiettivo di ridurre il più possibile le difficoltà degli studenti dovuta alla mancata automatizzazione delle abilità di base. Pertanto la valutazione degli apprendimenti per l'ammissione alla classe successiva deve essere coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti del Consiglio di interclasse/classe. Le alunne e gli alunni con disabilità possono svolgere prove differenziate e/o semplificate che "hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma". Le prove differenziate devono essere predisposte "sulla base del PEI" e devono essere "idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali". Nello svolgimento di tali prove, gli alunni si avvalgono di tempi più lunghi e mezzi tecnologici, strumenti compensativi/dispensativi nonché dell'assistenza utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato. Qualora gli alunni disabili non si presentino agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base alla quale è organizzata una sessione suppletiva, agli stessi è rilasciato un attestato di credito formativo, che costituisce titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di II grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del



riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede interventi di orientamento interni all'istituto e favorisce l'inserimento dell'alunno, nei primi giorni di scuola, con la presenza del docente di sostegno che lo ha seguito nel grado scolastico precedente.





Aspetti generali

Le attività educativo-didattiche sono distribuite in 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì per tutti gli ordini di scuola e per tutti i plessi. Durante l'intero corso dell'anno scolastico gli alunni rispetteranno il seguente orario:

- Scuola Secondaria dalle ore 7:50 alle ore 13:50;
- Scuola Primaria a 27h classi I- II-II dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al martedì, dalle 8:00 alle 13:00 dal mercoledì al venerdì;
- Scuola Primaria a 29 h classi IV e V dalle ore 8:00 alle ore 14:00 dal lunedì al giovedì, dalle 8:00 alle 13:00 nella giornata del venerdì;
- Scuola Primaria a Tempo pieno (40 h) dalle ore 8:00 alle ore 16:00 da lunedì al venerdì;
- Scuola Infanzia Sezioni funzionanti a tempo ridotto (25h) dalle ore 8:10 alle ore 13:10;
- Scuola Infanzia Sezioni funzionanti a tempo normale (40 h) dalle ore 8:10 alle ore 14:10.

Criteri di iscrizione alle sezioni della scuole dell'infanzia e alle classi prime scuola primaria e secondari di primo grado a.s. 2025-2026

Scuola dell'Infanzia

1) vincolo derivante dalla normativa sulle iscrizioni:

prevalgono gli iscritti che compiono i tre anni entro il 31/12/2025, pertanto si creeranno due distinte graduatorie:

coloro che compiono tre anni entro il 31/12/2025 (anno di nascita 2022)

coloro che compiono tre anni entro il 30/04/2026 (anno di nascita 2023)



2) iscritti con fratelli e/o sorelle frequentanti l'Istituto;

3) residenti nel comune di Aci Castello;

4) genitori che lavorano nel comune di Aci Castello.

A parità di condizioni vengono accolte le richieste di iscrizione degli alunni anagraficamente più grandi (tre anni entro il 31/12/2025).

Per le sezioni funzionanti a 40h si darà priorità ai genitori entrambi lavoratori.

Scuola Primaria

1) vincolo derivante dalla normativa sulle iscrizioni: devono iscriversi gli alunni che compiono i sei anni entro il 31/12/2025;

2) possono iscriversi gli alunni che compiono i sei anni entro il 30/04/2026;

3) alunni dello stesso Istituto (es.: alunni della scuola dell'infanzia che passano alla Scuola primaria);

4) iscritti con fratelli e/o sorelle frequentanti l'Istituto;

5) residenti nel comune di Aci Castello;

6) genitori che lavorano nel comune di Aci Castello.

Scuola Secondaria di primo grado

1) alunni dello stesso Istituto (es.: alunni della scuola primaria che passano alla Scuola secondaria di primo grado)

2) iscritti con fratelli e/o sorelle frequentanti l'Istituto;

3) residenti nel comune di Aci Castello;

4) genitori che lavorano nel comune di Aci Castello.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo Collaboratore del Dirigente è il Prof. Edmondo Spitaleri; il secondo Collaboratore è il Prof. Roberto Calvagno. Di seguito i compiti:
Primo Collaboratore • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza. • Segretario verbalizzante Collegio dei Docenti. • Collabora alla gestione ordinaria e organizzativa dell'Istituto. • Collabora con il Dirigente alla predisposizione dell'orario scolastico scuola secondaria di primo grado. • Collabora con il Dirigente alla predisposizione della graduatoria di Istituto. • Coordina l'attività didattica relativamente a: esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, esami di idoneità alunni scuola secondaria di primo grado e scuola primaria. • Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza. Secondo Collaboratore • Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del Docente con funzioni vicarie. • Gestione compiti di coordinamento Scuola Secondaria. • Collabora alla gestione ordinaria e organizzativa dell'Istituto. • Cura la comunicazione con i docenti e con i genitori dell'I.C. • Collabora con il Dirigente alla predisposizione dell'orario

2



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

scolastico scuola secondaria di primo grado. •
Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza.

Coordinatore Scuola dell'Infanzia : Docente Pruitti Ciarello Melina. Compiti: • Gestione compiti di coordinamento Scuola dell'Infanzia; • Cura la comunicazione all'interno della Scuola dell'Infanzia; • Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza. Coordinatore Scuola Primaria : Docente Romano Giuliana Compiti: • Gestione compiti di coordinamento Scuola Primaria; • Collabora con il Dirigente alla predisposizione dell'orario scolastico scuola primaria; • Cura la comunicazione all'interno della Scuola Primaria.; • Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza. Coordinatore Corso Strumento Musicale: Prof. Scarvaglieri Giancarlo Compiti: • Gestione compiti di coordinamento Corso di Strumento musicale; • Cura la comunicazione tra i docenti all'interno del Corso; • Collabora con il Dirigente alla predisposizione dell'orario scolastico del Corso.; • Seleziona assieme al Dirigente Scolastico i bandi e i progetti a cui partecipano gli alunni; • Coordina assieme al Dirigente Scolastico la selezione degli alunni al corso; • Coordina assieme al Dirigente Scolastico le manifestazioni scolastiche musicali; • Partecipa alle riunioni dello Staff di Dirigenza.

3

Funzione strumentale

Area 1 Piano dell'Offerta Formativa triennale :
Doc. Pruitti Ciarello Melina Compiti: •Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, Commissione PTOF; • Provvede all'aggiornamento del PTOF sulla base dell'Atto di Indirizzo emanato dal DS; • Provvede all'aggiornamento del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto e

5



del Regolamento delle visite di istruzione e uscite didattiche; • Effettua, assieme al Dirigente Scolastico, il monitoraggio e la verifica annuale delle attività relative al P.T.O.F. e dei progetti collegati; • Coordina ed assembla, assieme al Dirigente Scolastico, l'aggiornamento del Curricolo Verticale di istituto e la progettazione didattica; • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, la stesura del Bilancio Sociale; • Provvede ad inserire nel PTOF il PAI e i relativi progetti; • Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S, assieme agli altri docenti funzioni strumentali. AREA 2 Supporto ai Docenti: Prof.ssa Corcillo Maria Concetta Compiti: • Supporta, assieme al Dirigente Scolastico, i docenti e in particolare i neo assunti; • Aggiorna, assieme al Dirigente Scolastico, il sistema di rilevazione delle esperienze professionali e delle competenze dei docenti, finalizzato alla costituzione di una banca dati; • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, la rilevazione dei bisogni formativi del personale docente; • Cura e coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il Piano della formazione / aggiornamento del personale docente e ATA da inserire nel PTOF; • Cura i rapporti con le Università per le attività di tirocinio; • Monitora, assieme al Dirigente Scolastico, la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione/aggiornamento effettuati nella scuola, nell'Ambito territoriale di appartenenza ed in altre sedi, rilevandone la ricaduta sull'intera comunità scolastica; • Monitora, assieme al Dirigente Scolastico, il grado di soddisfazione del personale docente in relazione



ai corsi di formazione/aggiornamento frequentati; • Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S., assieme agli altri docenti funzioni strumentali.

AREA 3. Supporto Alunni DVA, BES, DSA, ADHD:: Prof. De Angelis Marco Compiti: • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, la commissione GLI; • Aggiorna, assieme al Dirigente Scolastico, il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI); • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, le intese operative con altre istituzioni preposte (ASP, associazioni, università, ecc...); • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il Protocollo per l'inclusione alunni BES; • Supporta, assieme al Dirigente Scolastico, i docenti curriculari e di sostegno scuola infanzia e primaria nella formulazione di Piani Educativo - Didattici degli alunni DVA; • Partecipa ad azioni di formazione-informazione riguardanti l'area; • Aggiorna la documentazione degli alunni DVA; • Monitora, assieme al Dirigente Scolastico, le modalità di inclusione poste in essere dai docenti per il recupero dei BES e gli esiti raggiunti dagli alunni;

• Seleziona, assieme al Dirigente Scolastico, i materiali utili per l'elaborazione del PDF e del PEI; • Supporta il Dirigente Scolastico nelle relazioni con EE.LL., ASP, genitori degli alunni;

• Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S, assieme agli altri docenti funzioni strumentali. • Aggiorna, assieme al Dirigente Scolastico, il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI); • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, le intese operative con altre istituzioni preposte (ASP, associazioni, università, ecc...); • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il



Protocollo per l'inclusione alunni BES; •
Supporta, assieme al Dirigente Scolastico, i docenti curriculare e di sostegno scuola infanzia e primaria nella formulazione di Piani Educativo-Didattici per il recupero degli alunni BES, DSA, ADHD e per l'inclusione degli alunni stranieri; •
Partecipa ad azioni di formazione-informazione riguardanti l'area; • Aggiorna la documentazione degli alunni con DSA, ADHD; • Monitora, assieme al Dirigente Scolastico, le modalità di inclusione poste in essere dai docenti per il recupero dei BES, DSA, ADHD e gli esiti raggiunti dagli alunni; •
Seleziona, assieme al Dirigente Scolastico, i materiali utili per l'elaborazione del PDP; •
Supporta il Dirigente Scolastico nelle relazioni con EE.LL., ASP, genitori degli alunni; • Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S, assieme agli altri docenti funzioni strumentali. AREA 4 Orientamento e dispersione scolastica: Prof.ssa Toscano Adriana Pietra Compiti: • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il gruppo della continuità; • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, incontri di continuità per definire le competenze in ingresso e in uscita degli alunni classi "ponte" (alunni 5 anni sc. Infanzia, alunni classi quinte sc. Primaria), nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese; • Coordina, assieme al Dirigente Scolastico, il gruppo di lavoro sull'orientamento; • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, la rilevazione e il monitoraggio delle assenze degli alunni per prevenire la dispersione scolastica; • Cura, assieme al Dirigente Scolastico, l'attivazione delle procedure per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; • Cura,



assieme al DS, le iniziative di orientamento per le classi terze secondaria per una scelta consapevole del successivo percorso di studio; Area 5 Organizzazione uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione: prof.ssa Rosaria Grazia Maugeri. •Coordina il piano delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione proposti dai Consigli di classi, di interclasse e di intersezione; •Partecipa periodicamente agli incontri, indetti, coordinati e presieduti dal D.S, assieme agli altri docenti funzioni strumentali.

Scuola Infanzia: Aci Castello Via Crispi POLO
Infanzia: Docente Pruitti Ciariello Melina. Aci Trezza: Docente Santoro Giuseppa Ficarazzi:
Docente Maccarrone Domenica; Cannizzaro:
Docente Di Girolamo Giovanna. Scuola Primaria:
Aci Castello Via Dietro Le Mura: Docente Romano Giuliana Aci Trezza: Docente Castro Monica. Cannizzaro: Docente Lanzerotti Maria Luisa. Ficarazzi: Docente Fortuna Giovanna.
Scuola Secondaria di Primo Grado Aci Castello:
Prof. De Angelis Marco. Aci Trezza: Prof.ssa Maugeri Rosaria. Cannizzaro: Prof.ssa Matera Chiara. Ficarazzi: Prof.ssa Oddo Vincenza
Compiti • Riferire ai Docenti del plesso le decisioni dirigenziali e farsi portavoce di comunicazioni e avvisi urgenti; • Collaborare con il Coordinatore della scuola primaria per la predisposizione dell' orario scolastico sulla base delle indicazioni dettate dal DS (solo i referenti scuola primaria); • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e curare il registro delle sostituzioni; • Annotare sul registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente

Responsabile di plesso

12



recupero; • Inoltrare per iscritto all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi; • Collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico; • Coordinare le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno e curare la consegna dei moduli di evacuazione al referente alla sicurezza ; • Individuare gli ingressi da cui le scolaresche entrano e escono, dandone comunicazione ai genitori; • Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita, della pausa didattica degli alunni e pianificare l'utilizzo degli spazi comuni ; • Fare affiggere, all'interno dei locali scolastici, avvisi e manifesti, previa autorizzazione del Dirigente scolastico; • Far distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, solo se autorizzato dal Dirigente; ; • Partecipare alle riunioni dello Staff di Dirigenza.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è la doc. Grasso Maria che, in coerenza con quanto stabilito dal MIM, sviluppa progettualità sui seguenti 3 ambiti:
FORMAZIONE INTERNA : • Formazione continua dell'Animatore digitale • Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altri IC e con l'USR ; • Organizzazione di corsi di formazione, anche in rete con altre scuole, sui bisogni specifici dei docenti; • Sostegno alla didattica digitale • Diffusione d'uso di spazi Drive per la condivisione di materiali; • Formazione del personale A.T.A. (G suite); • Supporto Argo per i docenti; • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

1



COINVOLGIMENTO COMUNITA' SCOLASTICA: • Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola; • Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi o progetti di Istituto; • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale ; • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyber bullismo) .

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:
Incremento della sperimentazione nelle classi di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie flipped classroom; • Utilizzo dei PC in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche;• Utilizzo dei propri dispositivi su richiesta dei docenti (BYOD);• Costruzione in aula di contenuti digitali; • Creazione/aggiornamento di nuova modulistica scolastica a disposizione di tutti i docenti e condivisa sul sito della scuola;• Creazione di una pagina Facebook per una maggior condivisione con le famiglie delle attività didattiche e dei progetti messi in campo dalla scuola ; • Raccolta e pubblicizzazione sul sito scolastico delle attività svolte nella scuola in ambito digitale.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate

3



all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavora in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento d'Istituto nell'ambito del PNSD. Il Team è costituito dal seguente personale scolastico: Ass. amm. Valastro Rosaria; Ass. Tecnico Furnari Clemente, Prof. Abbruscato Maria Teresa.

Con l'art. 1 cc. 329 e ss. della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, è stato introdotto l'insegnamento dell'Educazione motoria per le classi quarte e quinte della scuola primaria. Tale insegnamento si prefigge di promuovere negli alunni l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo.

L'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, viene effettuato da docenti forniti di idoneo titolo di studio e dell'iscrizione nella correlata classe di concorso II D.I. n. 90 dell'11 aprile 2022 specifica che tale insegnamento è introdotto "in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'art. 4 del Regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89 (...)" ,

1

Docente specialista di educazione motoria



Referenti	Referente SIIMUS (Sc. Infanzia ad Indirizzo Musicale) Doc. Pruitt Ciarello Melina; Referente Ambiente e Salute: Prof.ssa Cristina Milazzo Referente Legalità, Bullismo e Cyberbullismo: Prof..ssa Moceri Rita Felicetta Referenti Giochi Matematici: Ins. Maria Grasso (Scuola Primaria) Prof. Roberto Calvagno (Scuola Secondaria) Referente INVALSI: Prof. Roberto Calvagno Referente Sport : Prof.ssa Russo Maria Amelia Referente Sito Web: Doc. Grasso Maria Referente Giornate FAI Prof. ssa Arancio Giuseppa Referente Piattaforma Scolastica: Prof.ssa Abbruscato Maria Teresa. Referente Progetto Lettura: Prof.ssa Zuccaro Giuliana	10
	DIPARTIMENTO UMANISTICO-ANTROPOLOGICO: Prof.ssa Zuccaro Giuliana DIPARTIMENTO	
	LINGUISTICO: Prof.ssa Maria Concetta Corcillo	
	DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: Prof.ssa Calvagno Roberto DIPARTIMENTO	
	ARTISTICO - ESPRESSIVO: Prof.ssa Leone Laura	
	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: Prof. ssa Russo Maria Amelia	
	CLASSE COORDINATORE SEGRETARIO 1^ A Maugeri Rosa Barbara Cardì Piera 2^A Calvagno Roberto Milazzo Cristina 3^A Zuccaro Giuliana Agnone Francesco 1^B De Angelis Marco Russo Maria Amelia 2^B Arancio Giuseppina Aiello	
	Rosa 3^B Spitaleri Edmondo Scordo Giuseppe 1^C Cardaci Rita Battiatto Marisa 2^C Matera Chiara De Grande Gabriella 3^C Toscano Adriana Pietra Caruso Tiziana 1^E Guglielmino Rosaria Valentina Giorgianni Fabio Pietro 2^E D'Amico Caterina Leonardi Raffaella 3^E Marchese Dora Grasso Claudia 2^G Saladino	
PRESIDENTI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE	34	



	Antonio Pio Fiducia Giovanna 3^G Oddo Vincenza Lo Vecchio Domenica 1^F Maugeri Rosaria Grazia Barbarossa Chiara 2^f Moceri Rita Felicetta Corcillo Maria Concetta 3^F Di Stefano Enrico Pennisi Agatella	
Coordinatori di classe SCUOLA PRIMARIA	CLASSE COORDINATORE 1^ A A Maugeri Francesca 1^B Fichera Maria Catena 2^A Grasso Maria 2^B Carbone Lucia 3^A Giardina Sabrina 3^B Zappalà Eugenio 4^B D'Agata Donatella 4^D Cardillo Anna Maria 4^E Polistena Giuseppina 5^D Romano Giuliana 1^C Castorina Ottavia 2^C Miletto Sabina 3^C Pavone Santa 4^C Iorio Franca 1^F Leotta Anastasi Agata 2^F Pennisi Rosa Antonina 3^F Calogero Valentina 4^F Di Costa Michela 5^F Greco Cristina 1^G Napoli Caterina 2^G Castro Monica 3^G Racito Rosaria 4^G Valastro Alfia 5^G Galvagno Giuseppina	24
Presidente interclasse SCUOLA PRIMARIA	Classi prime Doc. Maugeri Francesca; Classi seconde Doc. Grasso Maria; Classi terze Doc Valentina Calogero; Classi quarte Doc. Di Costa Michela; Classi quinte Doc. Romano Giuliana.	5
Presidente intersezione SCUOLA INFANZIA	Pruiti Ciarello Melina Designato	1
Squadra di emergenza D. l. 626 del 81 e s.m.i.	La squadra di Emergenza si compone delle seguenti figure: - Preposti; - Coordinatore dell'emergenza; - Sostituto Coordinatore dell'emergenza in assenza del Coordinatore; - Emanazione ordine di evacuazione; - Diffusione ordine di evacuazione; - Controllo operazioni di evacuazione; - Addetti alla lotta antincendio; - Addetti al primo soccorso; - Addetti ausiliari assistenza disabili; - Chiamate di soccorso; - Interruzione erogazione: gas, gasolio, energia	65



elettrica, acqua ; - Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita; - Controllo apertura porte sulla pubblica via ed interruzione del traffico; _ Addetto cassetta di medicazione; - Controllo quotidiano del divieto di fumo; - Responsabile centro di raccolta.

Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP)	Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. Ciascun Dirigente Scolastico individua, all'interno dell'Istituzione scolastica in cui opera, alcuni docenti che ricoprono tale ruolo. In ogni scuola il G. O. S.P. è costituito dal D.S., dalla referente della dispersione scolastica e da un'altra unità individuata tra il personale docente. Nella nostra scuola la componente docente è costituita dalla Docente Funzione Strumentale Dispersione e Orientamento Prof.ssa Toscano Adriana Pietra e dalla Referente Legalità, Bullismo e Cyberbullismo Prof.ssa. Moceri Rita Felicetta. Il GOSP d'Istituto svolge le seguenti funzioni: - Apertura all'ascolto di alunni, famiglie e docenti, al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio dispersione; - Disseminare la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno; - Sostenere il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento; - Favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e migliorare la continuità educativa scuola/famiglia, anche elaborando proposte per l'informazione e la formazione - Raccordo con i docenti con funzioni di coordinatori dei C.d.C. -	3
---	--	---



Promuovere la costruzione di reti per
l'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Supporto ai docenti per attività di inclusione. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti svolgono sia attività frontali di insegnamento sia attività, a piccoli gruppi, di potenziamento/consolidamento delle competenze linguistico -espressivo che logico-matematico . Inoltre i docenti svolgono i progetti inseriti nel PAI per gli alunni BES. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti svolgono sia attività frontali di insegnamento sia attività, a piccoli gruppi, di potenziamento/consolidamento delle competenze linguistico -espressivo che logico-	2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

matematico .

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è la Dott.ssa Pisano Maria Luisa che sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo – contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Lgsvo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuga e collabora il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del CCNL 2016-2018, in materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; • predisponde la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; • elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; • predisponde la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; • firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente Scolastico; • provvede alla liquidazione delle spese; • può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo; • ha la gestione del fondo per le minute spese; • predisponde il conto consuntivo; • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio; • tiene le scritture contabili relative alle —attività per conto terzi; • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali; • tiene e cura



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente; • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; • riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il materiale affidatogli in custodia; • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. Ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del CCNL 2016-2018, in materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 129/2018 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali; • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • è delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore al limite massimo stabilito dal Consiglio di Istituto; • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Spetta al DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad —assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza con le finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, con gli obiettivi indicati nel Piano dell'offerta formativa, con le esigenze degli alunni e delle relative famiglie, con i principi regolatori dell'autonomia scolastica, con il



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Regolamento della scuola, con la normativa contrattuale, con la normativa sulla sicurezza, con la normativa sulla privacy, con la normativa contabile. Il DSGA svolge compiti propri del relativo profilo professionali citati in premessa, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, coordina e supervisiona il lavoro dell'intero ufficio di segreteria e del personale ausiliario.

Ufficio protocollo

All'Ufficio Protocollo è stata assegnata l'Assistente Amministrativa Sig.ra D'Urso Domenica. Cura la protocollazione dei documenti in ingresso.

Ufficio acquisti

All'ufficio acquisti/contabilità è stata assegnata l'Assistente Amministrativa Sig.ra Scebba Patrizia. Compiti: Collaborazione con DS e DSGA; Ufficio Contabilità; Distribuzione DPI e materiale di pulizia.

Ufficio per la didattica

All'Ufficio Didattica sono state assegnate le Assistenti Amministrative Sig.ra Valastro Rosaria, coadiuvata Sig.ra D'urso Domenica. Compiti Gestione e cura degli alunni (iscrizione, formazione classi, nulla osta, tenuta documenti, ecc.).

Ufficio Personale

All'Ufficio Personale sono state assegnate le Assistenti Amministrative: Sig.ra Romania Maria Salvina, Sig.ra Spina Gabriella, coadiuvate dalla Sig.ra Puleo Maria Santa. Compiti: Gestione Docenti Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria (assenze, contratti, sostituzioni, rilevazioni, ricostruzione di carriera, permessi Legge 104, scioperi, pratiche pensionistiche, ecc). Gestione Personale ATA (assenze, contratti, sostituzioni, rilevazioni permessi Legge 104, tenuta prospetto sostituzione personale ATA, tenuta prospetto ore di straordinario, ricostruzione di carriera, scioperi, pratiche pensionistiche ecc).



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=978a9e66571c4513aa095fab534440c0

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=978a9e66571c4513aa095fab534440c0

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icsfalconeacicastro.edu.it/index.php/documenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete "Scuola Sicura" con ISS Redi di Paternò;

Azioni realizzate/da realizzare

- finalizzata all'individuazione del medico competente e RSPP di cui al D.Lgs. 81/08

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo di rete PER FORNITURA SERVIZIO CONSULENZA / ASSISTENZA / AGGIORNAMENTO DI CUI AL D.L.vo 81/08 - artt.31, 32, 36 come modificato ed integrato dal D Lgs 106/09 - art. 231 DL 34/00 – DL 215/202. Capofila è ISS REDI di Paternò

Denominazione della rete: Rete di Scuole siciliane accreditate al tirocinio obbligatorio formativo con l'Università KORE di Enna corso di laurea Scienze della formazione primaria



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ottica del potenziamento del rapporto sinergico tra Scuola e Università, la Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione dell'Università Kore di Enna, a cui afferisce il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, promuovere la costituzione di una Rete esclusiva di Scuole siciliane, già sedi accreditate dall'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia per lo svolgimento delle attività obbligatorie di tirocinio formativo. Per le sue caratteristiche uniche, il Corso di Laurea si avvale a più livelli della insostituibile collaborazione attiva e feconda dei dirigenti scolastici e dei docenti in servizio presso le corrispondenti Scuole Primarie e dell'Infanzia.

La costituzione della rete va intesa come creazione e partecipazione ad una comunità di pratiche che condivide il patrimonio di conoscenza e di expertise posseduto, in cui va inquadrata l'esperienza di tirocinio formativo realizzata dagli studenti e dalle studentesse dell'Università Kore.

Sono previste le seguenti azioni di collaborazione:

- seminari/convegni organizzati sia presso la sede della Facoltà che nelle singole scuole aderenti al network, destinati agli studenti tirocinanti e ai docenti;
- progetti di ricerca e sperimentazione;



- formazione dei tutor accoglienti;
- valorizzazione della rete di scuole e vetrina mediatica attraverso la pagina della Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione nel sito di ateneo.

In particolare, l'organizzazione di seminari presso la sede della Facoltà propone di elevare la qualità del percorso professionalizzante intrapreso dagli studenti e dalle studentesse tirocinanti attraverso la presentazione, da parte dei dirigenti scolastici e/o dei referenti, delle progettualità implementate nelle scuole di appartenenza e che costituiscono o possono essere ritenute best practices in specifiche aree tematiche, come ad esempio: inclusione, TIC, valutazione, insegnamento della lingua inglese, intercultura, ecc.

Denominazione della rete: Convenzione per le attività di tirocinio relative al corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce alla Convenzione per le attività di tirocinio relative al corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria.

La suddetta Convenzione permette all'Istituto di accogliere studenti universitari iscritti al corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria per svolgere attività di tirocinio.



Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Messina per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito dei Percorsi di Sostegno didattico agli alunni con disabilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione permette alla scuola di accogliere studenti

L'attività di Tirocinio è finalizzata alla realizzazione del profilo del docente specializzato per il sostegno, ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992. Essa ha natura esclusivamente formativa e persegue obiettivi didattici

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Catania per lo svolgimento delle attività di tirocinio



nell'ambito dei Percorsi di Sostegno didattico agli alunni con disabilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione I-Sports Catania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- attività di pre e post scuola alunni sc. primaria

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La Scuola ha stipulato una convenzione con l'Associazione I-Sports Catania per offrire ai genitori il servizio di Pre e Post Scuola attivo per il plesso di scuola primaria di Via Dietro le Mura Aci Castello.

L'Associazione realizza, fuori dall'orario scolastico, attività di accoglienza, vigilanza ed intrattenimento ludico-ricreativo a favore degli alunni che frequentano la scuola e i cui genitori hanno espresso formale richiesta.

La Convenzione permette quindi di migliorare l'armonizzazione degli orari scolastici con le esigenze delle famiglie degli alunni e con i ritmi dell'organizzazione urbana.

Denominazione della rete: Convenzione con A.S.D. Accademia Scacchistica Don Pietro Carrera Catania per il Progetto Scacchi a scuola;

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La Scuola ha stipulato la Convenzione con A.S.D. Accademia Scacchistica Don Pietro Carrera Catania per permettere agli alunni, in orario extrascolastico, di conoscere e praticare gli scacchi.

La pratica degli scacchi contribuisce negli alunni a sviluppare l'analisi, la logica e la sintesi e lo sviluppo delle capacità di ragionamento secondo le proprie attitudini.

Denominazione della rete: Convenzione con la British School per il potenziamento della Lingua Inglese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola ha stipulato una Convenzione con la British School di Catania per offrire agli alunni dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado):

- un primo approccio alla lingua inglese, per la scuola dell'infanzia, permettendogli di



familiarizzare con la stessa, curandone l'aspetto comunicativo.

- nella scuola primaria e secondaria la convenzione favorisce e potenzia negli alunni lo studio della lingua inglese anche in vista del conseguimento di eventuali certificazioni Cambridge secondo le Linee Guida stabilite dal CEFR.

Denominazione della rete: Convenzione con il Trinity College London per le Certificazioni Internazionali di Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La **certificazione musicale** internazionale conseguita tramite Trinity College attesta il livello di conoscenza della **musica**, sia pratica che teorica, di uno o più strumenti secondo livelli stabiliti e riconosciuti a livello internazionale poiché inseriti nel Quadro delle Qualifiche Europee (EQF).

In ambito didattico, la certificazione musicale può essere utilizzata come



obiettivo per strutturare il percorso di apprendimento di abilità e conoscenze secondo parametri tecnici e artistici legati a livelli chiaramente definiti.

Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado che frequentano il corso ad indirizzo musicale su richiesta vengono preparati dai docenti interni per ottenere le certificazioni sia sulla teoria musicale che sullo strumento.

Denominazione della rete: Lo Sport paralimpico va a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Approfondimento:



La società sportiva Etna Sycula e l'istituto scolastico intendono collaborare per l'avvicinamento allo sport paralimpico degli alunni e studenti iscritti con disabilità dell'Istituto scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutazione Docenti Scuola primaria

L'attività di formazione è rivolta ai docenti di scuola primaria; la tematica è la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria. Sarà curata da un formatore selezionato dall'elenco dei formatori per la regione Sicilia in possesso delle competenze specifiche per accompagnare la piena attuazione dell'O.M. n. 172/2020.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti Scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico."

L'attività formativa prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ai sensi del Decreto Lgs. n. 81 del 2008

Formazione del personale scolastico sulla sicurezza e formazione delle figure di sistema (addetto al Primo soccorso, addetto all'Antincendio, Preposti, RLS,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione linguistica e metodologia CLIL - Fondi PNRR D.M. 65/2023

Percorso formativo annuale di lingua inglese di 100 ore per conseguire una certificazione linguistica secondo il "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" livello B2 rilasciato da Enti Certificatori Riconosciuti. Percorso annuale metodologico di insegnamento CLI in lingua inglese di 30 ore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola non linguistici

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno - Fondi PNRR

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale per tutti! (D.M. 66/2023)

Il progetto, incentrato sull'implementazione efficace della transizione digitale, sarà diviso in moduli



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

formativi tematici che ne svilupperanno i diversi aspetti in modo graduale e permetteranno l'acquisizione di competenze, sempre più complesse, nell'uso di metodi, tecniche e strumenti. Si realizzeranno i seguenti percorsi formativi: - Alfabetizzazione informatica ; -Visori 3D e realtà aumentata; -Attività multidisciplinari e linguistiche; - Utilizzo dell'IA (intelligenza artificiale)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Percorsi formativi

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Digitale per Tutti! D.M. 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione	Laboratori sul Campo : Ricostruzione di Carriera, Contabilità, Amministrazione Trasparente, Passweb
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione ai sensi del Decreto Lgs. n. 81 del 2008

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza e delle figure sensibili (addetti al Primo soccorso, addetti all'Antincendio,)
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Vigili del fuoco. Personale preposto alla formazione.